

ACCUSE A MOSCA: GAS COME ARMA CONTRO LA UE

di Federico Fubini

su Il Corriere della Sera del 14 gennaio 2022

L'Agenzia internazionale dell'energia (Iea) fu costituita nel 1974 dall'Ocse, un club allora solo occidentale, per affrontare gli choc del petrolio. Anche allora l'energia fossile era un'arma impropria, come il mondo capì quando i produttori arabi misero sotto embargo i Paesi che sostenevano Israele nella guerra dello Yom Kippur nel '73.

Fatih Birol, l'economista turco che guida l'Iea oggi, dev'essersene ricordato questa settimana nell'accusare direttamente Mosca proprio mentre si stavano bloccando i negoziati sull'Ucraina.

"Crediamo ci siano forti elementi di tensione nel mercato europeo del gas a causa del comportamento russo", ha detto. E ancora: "Noto che gli attuali deboli flussi di gas russo verso l'Europa coincidono con l'aumento delle tensioni geopolitiche sull'Ucraina".

E infine: "La Russia potrebbe aumentare le forniture all'Europa di almeno un terzo".

Mosca naturalmente non fa parte della Iea, ma è la prima volta che il leader di un'organizzazione a questo livello formula accuse simili in questa crisi. Chi conosce il mercato del gas osserva che i flussi forniti da Gazprom, il monopolista russo, rispettano gli impegni da contratto ma sono nettamente sotto a quelli degli anni scorsi. Non sapremo presto se è solo un caso, se Vladimir Putin sta cercando di dividere l'Europa dagli Stati Uniti sull'Ucraina o se vuole spingere Berlino ad autorizzare Nord Stream 2 (il secondo gasdotto dalla Russia alla Germania via Baltico). Sappiamo che noi europei ci muoviamo sulla base di principi elevati - liberalizzare il mercato del gas, accelerare la transizione verde - in un mondo di dura Realpolitik.

Questi principi ora si rivoltano contro di noi: Putin sfrutta il mercato da noi liberalizzato per aumentare la scarsità e i prezzi, mentre la corsa a ridurre le emissioni genera costi e incertezza. E l'Europa ricorda Pangloss del Candido di Voltaire, in un sistema internazionale che sembra il terremoto di Lisbona.